

Qui di seguito una selezione di libri, riguardanti il tema discriminazione razziale posseduti dalla Biblioteca Panizzi e Decentrate e/o dalle biblioteche del Sistema bibliotecario provinciale reggiano.

Per una bibliografia più completa consultare il catalogo on-line della biblioteca al seguente indirizzo: www.bibliotecapanizzi.it

Aime Marco, Classificare, separare, escludere: razzismi e identità, Einaudi, 2020

Una presentazione delle molteplici forme storiche di razzismo nel contesto europeo, seguita da un'analisi antropologica, per spiegare le nuove declinazioni del razzismo contemporaneo, figlio di quello passato, ma con caratteristiche inedite e sfuggenti, adattate ai tempi attuali, quando le costruzioni identitarie, basate su un principio di autoctonia, vengono sempre più strumentalizzate e tradotte in azioni xenofobe violente.

Ben Jelloun Tahar, Il razzismo spiegato a mia figlia, Bompiani, 2016

Mentre mi accompagnava a una protesta contro un disegno di legge sull'immigrazione, mia figlia mi ha chiesto del razzismo. I bambini sono in una posizione migliore di chiunque altro per capire che non nasciamo razzisti ma a volte lo diventiamo e questo libro, che cerca di rispondere alle domande di mia figlia, è per i bambini che non hanno ancora pregiudizi e vogliono capire meglio la realtà. Per quanto riguarda gli adulti che lo leggeranno, spero che li aiuti a rispondere alle domande, più imbarazzanti di quanto pensano, dei propri figli.

Bernini Erica, Martin Luther King l'eroe della libertà: la storia dell'uomo che ha cambiato l'America, Ledizioni, 2019

Eroe instancabile della resistenza non violenta, difensore tenace della libertà e dell'uguaglianza, avversario risoluto del pregiudizio razziale, Martin Luther King si è sempre esposto in prima linea predicando l'amore e la pace, sognando un mondo migliore. Un testo che ripercorre le esperienze di vita di questo straordinario uomo, che ha saputo affrontare e raccontare i lati oscuri del suo tempo guidato dalla fame di giustizia e dalla forza della verità.

Burgio Alberto, Critica della ragione razzista, DeriveApprodi, 2020

Del razzismo, in quanto figli della modernità, siamo tutti in qualche modo eredi e partecipi e non possiamo chiamarci fuori dalla sua storia solo perché proviamo nei suoi confronti ripugnanza. Né possiamo illuderci che sarà facile liberarcene. Il razzismo risponde a un bisogno etico radicato nella coscienza moderna: sbarazzarsene non è soltanto questione di buon senso o di buona volontà.

Castellani Massimiliano, Un calcio al razzismo: 20 lezioni contro l'odio, Giuntina, 2019

C'è un filo che collega i maestri della Serie A epurati dal regime fascista in quanto ebrei agli ignobili attacchi contro campioni di oggi come Koulibaly e Lukaku. È quello che cerca di spiegare questo libro, in un percorso con diversi inediti. Fu un pallone che rotolava a ridare ad Alberto Miele, sopravvissuto ad Auschwitz, la forza di restare in vita. Per salvare dal razzismo il gioco più bello del mondo occorre consapevolezza.

Ciotti Luigi, Lettera a un razzista del terzo millennio, Gruppo Babele, 2019

È dura e accorata questa lettera che don Luigi Ciotti scrive per un razzista del terzo millennio, affinché il rancore non prevalga, travolgendo tutti, e così inizia: «Ho deciso di scrivere. Proprio a te, coinvolto nella ubriacatura razzista che attraversa il Paese [...] forse per convinzione o forse solo per l'influenza di [...] troppi cattivi maestri e predicatori d'odio»

Ferrini Caterina, I discorsi dell'odio: razzismo e retoriche xenofobe sui social network, Carocci, 2019

In un momento di grande disorientamento politico e morale, sembra quasi che l'odio non abbia più anticorpi e freni sociali. Per opporsi a questo meccanismo, occorre uscire dalla narrazione emotiva della cronaca e, attraverso le discipline umanistiche, trovare delle chiavi di lettura in grado di restituire tutta la complessità del fenomeno, così da poterlo raccontare.

Fredrickson George M., Breve storia del razzismo: teorie e pratiche della discriminazione razziale dal Medioevo a oggi, Donzelli, 2016

Con una rara miscela di capacità divulgativa, sintesi e intuito tagliente, il volume ripercorre la storia del razzismo in Occidente dalle sue origini nel tardo medioevo sino ai giorni nostri. Lo storico americano traccia per la prima volta negli studi sul fenomeno un confronto articolato tra il razzismo legato al colore della pelle dell'America del XIX secolo e il razzismo antisemita in Germania. Un'opera illuminante, che spicca non solo per l'originale paragone tra le due più significative forme del razzismo moderno - la supremazia bianca e l'antisemitismo - ma anche per la sua estrema leggibilità.

Frisoli Giovanna, When the revolution comes: la cultura afroamericana dalla tratta degli schiavi al Black lives matter, Arcana, 2020

L'espressione musicale ha sempre accompagnato i movimenti, gli spostamenti, le peregrinazioni, a partire dalla tratta degli schiavi. Il "moto" forzato e doloroso dei popoli africani ha prodotto in ogni luogo e tempo scintille di resistenza, di alterità culturale e sociale. Dal banjo al bebop, per seguire poi con il free jazz e il blues, questo libro annoda i fili che legano la lotta per i diritti civili, alla profonda sottocultura nera, identitaria e non solamente difensiva.

Manconi Luigi, Non sono razzista, ma: la xenofobia degli Italiani e gli imprenditori politici della paura, Feltrinelli, 2017

In questo libro si lancia un grido d'allarme: l'intolleranza etnica ha trovato spazio nel discorso pubblico e nella sfera politica: da figure pubbliche apertamente ostili agli stranieri, a casi paradossali di "razzismo democratico", come i Centri di identificazione e di espulsione, incompatibili con diversi principi costituzionali (ma tollerati dalle istituzioni), e legittimando così parole e atti xenofobi.

Mbembe Joseph-Achille, Nanorazzismo il corpo notturno della democrazia, Laterza, 2019

Il nanorazzismo è il razzismo fatto cultura e respiro, che si esprime nei gesti in apparenza neutri di ogni giorno, nello spazio di un nulla, di una frase in apparenza inconsapevole, di una battuta, di un'allusione e, bisogna pur dirlo, di una cattiveria voluta, di un intento malevolo, di un'oscura voglia di stigmatizzare e soprattutto di fare violenza, ferire e umiliare, di infangare chi non si considera dei nostri.

Morrison Toni, L'origine degli altri, Frassinelli, 2019

Un testo che si impara da Joseph-Achille ne come una vera e propria orazione civile, in cui Toni Morrison cerca con grande acume e profondità risposte per domande cruciali come cosa è la razza, e perché le diamo tanta importanza? Che cosa spinge gli esseri umani a costruire "un altro" da cui differenziarsi? Perché il colore della pelle ha avuto nella storia un peso così negativo? Perché la presenza dell'altro da noi ci fa così paura?

Olender Maurice, Razza e destino, Bompiani, 2014

Ogni comunità dà vita a una storia che si sviluppa nel tempo. Trasformarla in razza significa bloccarla in un passato senza presente né avvenire, condannarla a diventare una razza senza storia con un destino assegnato e fissato una volta per tutte. Nell'età del colonialismo, tra XIX e XX secolo, le scienze si sono occupate di pensare, classificare, legittimare le "razze umane": la storia del pensiero degli ultimi cinquant'anni è stata capace di riscattarsi?

Rutherford Adam, Cosa rispondere a un razzista: storia, scienza, razza e realtà, Bollati Boringhieri, 2020

Gli uomini non sono tutti uguali, questo è evidente, eppure tutti gli uomini sono parenti tra loro molto più di quanto si sospetti. Lo dice la genetica, con precisione matematica. Il razzismo ha causato e ancora causa sofferenze immani, basandosi su affermazioni prive di fondamento, la cui insensatezza è l'oggetto di questo libro. Un saggio scientifico per non cadere in semplificazioni consolatorie.

Scego Igiaba, La linea del colore: il grand tour di Lafanu Brown, Bompiani, 2020

Nella figura di Lafanu si uniscono le vite di due donne afrodiscendenti realmente esistite: la scultrice Edmonia Lewis e l'ostetrica e attivista Sarah Parker Remond, giunte in Italia dagli Stati Uniti dove fino

alla guerra civile i neri non erano nemmeno considerati cittadini. Igiaba Scego racconta in queste pagine un romanzo di formazione dalle tonalità ottocentesche nel quale innesta vivide schegge del presente.

GUARDA UN FILM

Il colore viola (1985), regia di Steven Spielberg

Racconto epistolare imperniato sull'amore tra due sorelle di colore e sui loro differenti destini dal 1908 al 1937. Dalla brutale negritudine dell'adolescenza all'emancipazione dell'età adulta. Tratto dall'omonimo e pluripremiato romanzo (1981) di Alice Walker, premio Pulitzer 1983.

I am not your negro (2016), regia di Raoul Beck

Esame accurato e radicale della questione razziale americana, grazie alle parole originali di James Baldwin e a materiale d'archivio, il film è un viaggio nella storia nera che mette in relazione il passato del movimento per i diritti civili e il presente.

Green book (2018), regia di Peter Farrelly

New York City, 1962. Tony Vallelonga, detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi a causa dei lavori di ristrutturazione. Tony ha moglie e due figli, e deve trovare il modo di sbarcare il lunario per quei due mesi. L'occasione buona si presenta nella forma del dottor Donald Shirley, un musicista che sta per partire per un tour di concerti con il suo trio attraverso gli Stati del Sud, dall'Iowa al Mississippi. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta, soprattutto nel Sud degli Stati Uniti. E che Tony, italoamericano cresciuto con l'idea che i neri siano animali, abbia sviluppato verso di loro una buona dose di razzismo.

LacKkKlansman (2018), regia di Spike Lee

Anni 70, periodo di grandi sconvolgimenti sociali mentre negli Stati Uniti infuria la lotta per i diritti civili. Ron Stallworth è il primo detective afroamericano del dipartimento di polizia di Colorado Springs, ma il suo arrivo è accolto con scetticismo ed ostilità dai membri di tutte le sezioni del dipartimento. Imperterrito, Stallworth decide di farsi un nome e di fare la differenza nella sua comunità. Si imbarca quindi in una missione molto pericolosa: infiltrarsi nel Ku Klux Klan ed esporne i crimini. Fingendosi un estremista razzista.

Il diritto di opporsi (2019), regia di Destin Daniel Cretton

Un giovane afroamericano laureato in legge ad Harvard sceglie di lavorare, in gran parte pro bono, per difendere i condannati a morte in Alabama, molti dei quali non hanno beneficiato di un regolare processo: e quasi tutti sono neri come lui. Basato sulla vera storia di una battaglia contro l'ingiustizia e il razzismo raccontata da Bryan Stevenson nel libro "Just Mercy".

Verificare sempre a catalogo la disponibilità dei materiali

 **Biblioteca
Panizzi**



Giornata internazionale per L'ELIMINAZIONE DELLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE

consigli di lettura e di visione

Biblioteca Panizzi
Via Farini, 3 - Reggio Emilia
Tel 0522 456084 Fax 0522 456081
panizzi@comune.re.it
www.bibliotecapanizzi.it

a cura della Biblioteca Panizzi

MARZO 2022